



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 24 agosto 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 4

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 12
- Ammortamenti » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 13
- Bandi di gara » 16

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 18

Indice degli annunzi commerciali Pag. 26

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AMANDA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede Milano, via Santa Radegonda n. 8
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 175565/5113/15
C.C.I.A.A. Milano n. 968750
Codice fiscale n. 00485739162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rugabella n. 1, per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 18 settembre 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Avv. Ferruccio Ferrari.

M-7902 (A pagamento).

LEASINVEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 187891/5359/41
 C.C.I.A.A. Milano n. 999436
 Codice fiscale n. 02068240015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rugabella n. 1, per il giorno 14 settembre 1992 alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 18 settembre 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Avv. Ferruccio Ferrari.

M-7903 (A pagamento).

INDUSFIN NORD - S.p.a.

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lecco reg. soc. n. 9802

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 settembre 1992 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1992 sempre alle ore 15 presso la sede sociale in via ai Poggi 58/B per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 ed esame situazione contabile della società al 31 luglio 1992.

Parte straordinaria:

1. Proposta di abbattimento del capitale sociale ad integrale copertura delle perdite iscritte in bilancio alla data del 31 luglio 1992 e contestuale aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di lire 12 miliardi con rinuncia al diritto d'opzione;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per la regolare partecipazione alla seduta i titoli rappresentativi del capitale sociale devono essere depositati nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale della società.

Lecco, 7 agosto 1992

p. Il Consiglio
 Il presidente: Giancarlo Riva

C-24111 (A pagamento).

ARA - S.p.a.

Sede legale in Verona

Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Verona n. 3504

Facendo seguito alle richieste degli azionisti di minoranza signori Romeo Martin e Milena Bortolazzi, sono a convocare l'assemblea della società ARA S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica previo presentazione bilancio straordinario infrannuale (al 30 agosto 1992);
2. Esame situazione finanziaria;
3. Esame crediti in contenzioso.

Approfittando della convocazione dell'assemblea verrà messa all'ordine del giorno anche la parte straordinaria che avrà il seguente

Ordine del giorno:

A) Eventuale riduzione del capitale qualora le perdite, dopo aver attinto alle riserve dovessero superare il terzo del capitale; conseguente ricostituzione del capitale;

B) Eventuale aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 300 milioni in modo che il capitale complessivo raggiunga fino ad un massimo di 800 milioni;

C) Varie ed eventuali.

L'assemblea viene convocata presso la sede della società, in Verona, via F. Faccio n. 25, per il giorno 29 settembre 1992 alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente, qualora fosse necessario, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1992 alle ore 17.

L'amministratore unico: Alessandra Saccomani.

C-24121 (A pagamento).

ISTITUTO DI CARDIOCHIRURGIA S. COLOMBA - S.p.a.

Pergola (Pesaro-Urbino)

È indetta assemblea straordinaria dei soci del suddetto istituto per il 3 ottobre 1992 alle ore 16 in prima convocazione e per il 4 ottobre 1992 alle ore 10, in seconda convocazione, sempre nella sede sociale in Corso Matteotti 53, con il seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società.

Pergola, 10 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giorgio Giombini

C-24177 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO**Società per azioni**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
 Codice fiscale e partita IVA n. 01383000567

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Viterbo, presso l'Auditorium Giovanni XXI - Teatro S. Leonardo, via Cavour 9, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1992 alle ore 7 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1992 alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Conferimento incarico di certificazione ad una società di revisione per il triennio 1992-94 e determinazione del compenso;
3. Acquisto di azioni proprie e relative modalità;
4. Determinazione del compenso annuo spettante agli amministratori ed ai membri del comitato esecutivo per il triennio 1992-94;
5. Retribuzione annuale ai sindaci per il triennio 1992-94;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (ultimo giorno utile 11 settembre 1992) e quelli che abbiano provveduto nello stesso termine di deposito dei titoli presso le dipendenze della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. o presso la Società Finanziaria Cominvest SIM S.p.a., via Vittorio Veneto, 84 - Roma.

Gli azionisti che hanno i titoli depositati a custodia ed amministrazione presso la Carivit S.p.a., per poter intervenire all'assemblea, devono provvedere nei termini suddetti, al ritiro direttamente o per delega scritta del biglietto di ammissione presso lo sportello della Cassa ove è stato effettuato il deposito.

L'azionista può farsi rappresentare da altro azionista, avente diritto a voto, mediante delega scritta sul biglietto di ammissione, con firma verificata da un amministratore o da un funzionario della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a.

Viterbo, 17 agosto 1992

Il presidente: Attilio Iozzelli.

S-11135 (A pagamento).

SO.FI.CEM. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi, n. 124

Capitale sociale L. 185 miliardi

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al vol. n. 29943 reg. soc. n. 30894

Codice fiscale n. 00896580800

Partita IVA n. 01761140167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, il giorno 10 settembre 1992 alle ore 15 e in seconda eventuale adunanza il giorno 11 settembre 1992 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di lire 777 miliardi e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di lire 850 miliardi e deliberazioni conseguenti;
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ettore Rossi

S-11142 (A pagamento).

ICI - S.p.a.**Italia Centro Ingresso**

Sede sociale in Roma, via Isonzo 21/D

Capitale sociale L. 6.300.760.000 sottoscritto, L. 4.830.760.000 versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3935/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1992 alle ore 10 presso la sala riunioni della camera di commercio di Roma, via de' Burrò 147, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 6, 11 e 19 Statuto;
2. Trasferimento sede sociale.

All'assemblea potranno partecipare i soci che avranno depositato le azioni presso gli uffici di Roma via Aurelia, 477, scala A, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Francesco D'Amico.

S-11143 (A pagamento).

ISDA - S.p.a.

Roma, piazza dell'Orologio 7

Capitale sociale L. 858.700.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 541/80

C.C.I.A.A. n. 452642

Codice fiscale n. 04638560583

Partita IVA n. 01283941001

Per il giorno 9 settembre 1992 alle 21 in Roma, presso lo studio del notaio Palmieri è convocata l'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea andasse deserta, è prevista una seconda convocazione per l'indomani 10 settembre 1992 alle ore 17 stesso luogo.

Roma, 18 agosto 1992

L'amministratore unico: ing. Guido Li Puma.

S-11168 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rossini n. 6

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 90945,
vol. n. 2514, fasc. n. 3174

Codice fiscale n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 settembre 1992 alle ore 10, in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 25 settembre 1992 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 3 dello Statuto sociale.

p. IL Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Pierre Marie De Leener

S-11169 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.**

Sede legale in Teramo corso S. Giorgio, 36

Capitale sociale e riserve L. 170 miliardi

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita IVA n. 000751100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che, con decorrenza 17 agosto 1992, il costo unitario applicato alle operazioni in conto corrente viene aumentato di L. 500 e pertanto il nuovo costo massimo è pari a L. 2.000.

Lì, 17 agosto 1992

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

C-24109 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LODRINO SOC. COOP. a r.l.

Sede in Lodrino (BS), via Roma n. 90

Capitale e riserve L. 1.939.285.933

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 25292

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1992, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 1,50 punti.

Considerata l'entrata in vigore, dal 14 luglio 1992, delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, il costo dell'imposta di bollo dovuta, come per Legge, sulle contabili ed estratti conto relativi a conti correnti, verrà addebitato, in una con la liquidazione interessi trimestrale o semestrale, separatamente dalle spese per singola scrittura, il cui ammontare non subisce variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Lodrino
Il presidente: Bettinsoli Felice

C-24169 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «LA RISCOSSA» DI REGALBUTO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 14 luglio 1992, le spese per operazione relative ai conti correnti attivi e passivi hanno subito un aumento di L. 1.500.

Regalbuto, 7 agosto 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana
«La Riscossa» Regalbuto:
(firma illeggibile)

C-24175 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POSTINO - S.c.r.l.*Avviso ai correntisti*

A seguito dell'aumento dell'imposta di bollo (D.L. 11 luglio 1992, n. 333), si comunica che, dal 14 luglio 1992, la spesa per operazione aumenta da L. 1.200 a L. 2.700 e le spese fisse trimestrali da L. 17.000 a L. 25.000.

Dovera, 12 agosto 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Postino - S.c.r.l.
Il presidente: Tarcisio Bruni

C-24176 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA - S.p.a
Amministrazione Centrale
Credito Industriale**

Si avverte i portatori di obbligazioni a tasso variabile che il tasso d'interesse, determinato a norma di regolamento, applicabile per il semestre 1° settembre 1992 - 28 febbraio 1993, pagabile con la cedola scadente il 1° marzo 1993, è quello appreso indicato a fianco della serie obbligazionaria:

Tipo Q Serie IIIa 89/1966 - 6,90% soggette R.I. codice 19409.

Palermo, 10 agosto 1992

p. Banco di Sicilia - S.p.a.
Amministrazione Centrale: Fogazza - Mogavero

S-11146 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via G.le Magliocco, 1

Capitale sociale e riserve L. 2.086.652.751.873

Tribunale di Palermo n. 38759

Codice fiscale e partita IVA n. 03987280827

Obbligazioni Credito Fondiario - Opere Pubbliche

Si comunicano i tassi di interesse netti e soggetti ad imposta, pagabili con la cedola scadenza 1° marzo 1993 delle seguenti obbligazioni indicizzate.

Credito fondiario:

6,50% lordo serie 83/93 2ª - cod. 11470, 83/98 2ª - cod. 11235,
83/98 3ª - cod. 11467;
6,50% lordo serie 84/94 - cod. 11816, 84/94 2ª - cod. 13402.

Opere pubbliche:

7,00% netto serie 81/96 - cod. 4602;
7,00% lordo serie 83/93 - cod. 10885, 83/98 - cod. 10895;
6,50% lordo serie 83/93 2ª - cod. 11223, 83/93 3ª - cod. 11623,
83/98 2ª - cod. 11232, 83/98 3ª - cod. 11624;
6,25% lordo serie 83/93 4ª - cod. 11633, 83/98 4ª - cod. 11634;
6,05% lordo serie 84/94 - cod. 11861, 84/99 - cod. 11862, 84/94 2ª
- cod. 13400, 84/99 2ª - cod. 13401, 85/95 - cod. 13810;
6,60% lordo serie 88/98 - cod. 17456.

p. Banco di Sicilia - S.p.a.
Amministrazione Centrale: Zanca - Fazio

S-11147 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI
Società per azioni

Sede sociale in Roma, via S. Martino della Battaglia, 4
Capitale sociale e riserve L. 642.000.000.000
Reg. soc. n. 7127/92 Tribunale di Roma
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Per effetto dell'operazione di trasformazione con la quale la Banca Nazionale delle Comunicazioni, ente di diritto pubblico, ha conferito i propri rami di azienda bancaria (sezione credito), ed assicurativa (sezione previdenza) ai sensi della Legge 218/90 e del D.LGT. 356/90, rispettivamente alla Banca Nazionale delle Comunicazioni - S.p.a. ed alla BNC Assicurazioni - S.p.a. (atto notaio Paolo Castellini in Roma rubricato al registro delle società del Tribunale di Roma in data 22 luglio 1992 al n. 7127/92) i possessori delle vecchie quote di capitale dell'Ente conferente sono invitati a presentarsi a far tempo dal 1° settembre 1992 al 31 dicembre 1992 (periodo di quattro mesi) presso gli sportelli della Banca Nazionale delle Comunicazioni - S.p.a. con la materialità dei titoli posseduti per concambiare le vecchie quote del valore di L. 1.000 cadauna in azioni ordinarie della Banca Nazionale delle Comunicazioni - S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Trascorso tale periodo tutte le quote non concambiate saranno convertite d'iniziativa dalla Banca Nazionale delle Comunicazioni - S.p.a. in azioni ordinarie ed i titoli saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto fino a maturazione del termine di prescrizione unitamente ai relativi utili maturati.

Banca Nazionale delle Comunicazione - S.p.a.
Il direttore generale: Natale Gilio

S-11141 (A pagamento).

CARIPE - CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E DI LORETO APRUTINO - S.p.a.

Avviso

(Ai sensi dell'art. 16, 2° comma, del decreto legislativo
20 novembre 1990 n. 356)

Ad ogni effetto di legge ed al fine di ottemperare alla disposizione di cui all'art. 16 del D.L.vo 20 novembre 1990 n. 356, si dà notizia che - giusto decreto del Ministero del Tesoro in data 22 luglio 1992 n. 436005 - la Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara, corso Vittorio Emanuele 102/104, ha conferito la propria azienda bancaria alla società «Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a. (Caripe S.p.a.) costituita con atto del notaio Antonio Mastroberardino del collegio notarile di Teramo e Pescara, in data 30 luglio 1992 rep. 93456 racc. 17200, iscritta presso il Tribunale di Pescara il 7 agosto 1992 al n. 13138, capitale sociale L. 80.000.000.000, fondi e riserve L. 54.600.000.000, codice fiscale e partita IVA 00058000688.

L'azienda di credito è stata conferita nella sua organica unità sotto il profilo commerciale, economico, finanziario, con tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni e quant'altro riconducibile e necessario all'esercizio dell'attività.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, 2° comma, del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, pertanto, la Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino (Caripe S.p.a.) succede in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche di cui la conferente era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della conferente Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, conservano la loro validità ed il loro

grado a favore della conferitaria Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a. (Caripe S.p.a.) senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Infine, allo Stato, conservano validità tutte le deleghe e procure già rilasciate dalla Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino.

Li, 18 agosto 1992

p. Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara
e di Loreto Aprutino - S.p.a. - Caripe - S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Quietì

C-24110 (A pagamento).

SAUL SADOCH - S.p.a.

Sede legale in Trieste viale Ippodromo n.4

SAUL SADOCH S.p.a. REX PRODOTTI CARTOTECNICI

Sede legale in Trieste zona ind.le, via Ressel n. 2

Progetto di scissione

1) Società partecipanti alla scissione:
Saul Sadoch S.p.a. con sede in Trieste viale Ippodromo, n. 4;
Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici con sede legale in Trieste, zona industriale, via Ressel, n. 2;

La Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici risulta quindi essere la società beneficiaria dell'azienda industriale e commerciale della Saul Sadoch S.p.a., scissa.

3) Rapporto di concambio: ai soci della Saul Sadoch S.p.a. verranno assegnate azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici in proporzione alla loro partecipazione nella Saul Sadoch S.p.a. e pertanto non si pone alcun problema di cambio.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ottenuta l'omologazione dell'atto di scissione, le azioni verranno automaticamente attribuite ai soci in proporzione alle azioni possedute nella Saul Sadoch S.p.a.

5) Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici, assegnate ai soci della Saul Sadoch S.p.a. le azioni della società Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici in oggetto, avranno godimento dal giorno dell'iscrizione della nuova società nel registro delle imprese.

6) Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, presso l'ufficio registro delle imprese, in cui è iscritta la società beneficiaria.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni, o soci con trattamento particolare o privilegiato, pertanto indistintamente tutti i soci avranno lo stesso trattamento.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

9) Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Trieste in data 29 luglio 1992, iscritto al n. 4448 del registro d'ordine ed al n. 3295 del registro delle società.

dott. Giuliano Chersi, notaio.

C-24114 (A pagamento).

IGF MARMI - S.r.l.

Sede in Avenza di Carrara, via Provinciale n. 115
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Iscritta alla cancelleria della società
 del Tribunale di Massa Carrara al n. 5712
 Codice fiscale e partita IVA 00505880450

Estratto del progetto di scissione ex art. 2504

(Progetto depositato presso il Tribunale di Massa Carrara
 il 7 agosto 1992 al n. 4105)

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2504-*octies* Codice civile,
 vengono pubblicate le indicazioni previste nell'art. 2501-*bis*.

1) La società scissa è l'IGF Marmi, con sede in Carrara, via Provinciale n. 115, capitale sociale L. 450.000.000, la quale trasferisce parte del proprio patrimonio immobiliare, comprensivo di immobili ad uso abitativo e di terreni, arredi, impianti e relativi fondi ammortamento, obbligazioni in valuta estera e mutuo ipotecario, quote di capitale netto a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

2) Il rapporto di cambio delle quote delle due nuove società non è proporzionale rispetto alla partecipazione dei soci dell'IGF, per cui si rende necessaria la relazione degli esperti ex art. 2504-*novies* terzo comma.

3) Le quote delle due nuove società verranno assegnate subito dopo la stipulazione dell'atto pubblico di scissione e dopo la loro costituzione.

4) Gli eventuali utili verranno distribuiti ai titolari delle quote delle società di nuova costituzione alla chiusura del primo esercizio.

5) Dopo il perfezionamento dell'atto di scissione e dopo la costituzione delle due nuove società, la società scissa e le due nuove società cominceranno ad esercitare le loro attività statutarie.

6) Nessuno vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla procedura di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-11132 (A pagamento).

FINAVAL - S.p.a.

Palermo, via Principe di Belmonte, 55
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale soc. n. 21353, vol. n. 146/109
 Codice fiscale 02596490827

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile della delibera di fusione per incorporazione delle società, Minitankers S.p.a., San Rocco S.r.l. e Petro Bulk S.p.a. nella Finaval S.p.a., atto in data 29 maggio 1992, repertorio n. 33592 notaio Ugo Serio, depositato e annotato nel registro delle imprese Tribunale di Palermo il 13 luglio 1992 al numero reg. ord. 10454 soc. n. 21353 vol. 146/109, con il quale è stato approvato il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 12 marzo 1992 e n. 74 del 28 marzo 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finaval S.p.a. con sede in Palermo via Principe di Belmonte n. 55, capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 21353 vol. 146/109, codice fiscale e partita IVA 02596490827 (incorporante);

Minitankers S.p.a. con sede in Venezia Zattere 1393/A capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. soc. 29945 vol. 35446, codice fiscale 05644490582 e partita IVA 02216750279 (incorporanda);

San Rocco S.r.l. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 750.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 22874 vol. 158/142, codice fiscale e partita IVA 02812260822 (incorporanda);

Petro Bulk S.p.a. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 35548 vol. 249/161, codice fiscale 00471380451 e partita IVA 03619380821 (incorporanda).

2. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Barbaro

C-24115 (A pagamento).

MINITANKERS - S.p.a.

Venezia: Zattere 1393/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Venezia n. 29945, C.C.I.A.A. Venezia 204930
 Codice fiscale 05644490582

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile della delibera di fusione per incorporazione delle società, Minitankers S.p.a., San Rocco S.r.l. e Petro Bulk S.p.a. nella Finaval S.p.a., atto in data 29 maggio 1992, repertorio n. 33590 notaio Ugo Serio, depositato e annotato nel registro delle imprese Tribunale di Venezia il 22 luglio 1992 numero prot. 1018/92 al numero reg. ord. soc. 29945 vol. n. 35446, con il quale è stato approvato il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 12 marzo 1992 e n. 74 del 28 marzo 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finaval S.p.a. con sede in Palermo via Principe di Belmonte n. 55, capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 21353 vol. 146/109, codice fiscale e partita IVA 02596490827 (incorporante);

Minitankers S.p.a. con sede in Venezia Zattere 1393/A capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. soc. 29945 vol. 35446, codice fiscale 05644490582 e partita IVA 02216750279 (incorporanda);

San Rocco S.r.l. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 750.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 22874 vol. 158/142, codice fiscale e partita IVA 02812260822 (incorporanda);

Petro Bulk S.p.a. con sede in Palermo, via Principe di Belmonte n. 55, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 35548 vol. 249/161, codice fiscale 00471380451 e partita IVA 03619380821 (incorporanda).

2. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Barbaro

C-24116 (A pagamento).

SAN ROCCO - S.r.l.

Palermo, via Principe di Belmonte, 55
Capitale sociale L. 750.000.000
Tribunale soc. n. 22874, vol. n. 158/142
Codice fiscale 02812260822

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione delle società, Minitankers S.p.a., San Rocco S.r.l. e Petro Bulk S.p.a. nella Finaval S.p.a., atto in data 29 maggio 1992, repertorio n. 33589 notaio Ugo Serio, depositato e annotato nel registro delle imprese Tribunale di Palermo il 13 luglio 1992 al numero reg. ord. 10455 soc. 22874 vol. 158/142, con il quale è stato approvato il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 12 marzo 1992 e n. 74 del 28 marzo 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finaval S.p.a. con sede in Palermo via Principe di Belmonte n. 55, capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 21353 vol. 146/109, codice fiscale e partita IVA 02596490827 (incorporante);

Minitankers S.p.a. con sede in Venezia Zattere 1393/A capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. soc. 29945 vol. 35446, codice fiscale 05644490582 e partita IVA 02216750279 (incorporanda);

San Rocco S.r.l. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 750.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 22874 vol. 158/142, codice fiscale e partita IVA 02812260822 (incorporanda);

Petro Bulk S.p.a. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 35548 vol. 249/161, codice fiscale 00471380451 e partita IVA 03619380821 (incorporanda).

2. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Barbaro.

C-24117 (A pagamento).

PETRO BULK - S.p.a.

Palermo, via Principe di Belmonte, 55
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale soc. n. 35548, vol. n. 249/161
Codice fiscale 00471380451

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione delle società, Minitankers S.p.a., San Rocco S.r.l. e Petro Bulk S.p.a. nella Finaval S.p.a., atto in data 29 maggio 1992, repertorio n. 33591 notaio Ugo Serio, depositato e annotato nel registro delle imprese Tribunale di Palermo il 13 luglio 1992 al numero reg. ord. 10456 soc. n. 35548 vol. 249/161, con il quale è stato approvato il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 12 marzo 1992.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finaval S.p.a. con sede in Palermo via Principe di Belmonte n. 55, capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 21353 vol. 146/109, codice fiscale e partita IVA 02596490827 (incorporante);

Minitankers S.p.a. con sede in Venezia Zattere 1393/A capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. soc. 29945 vol. 35446, codice fiscale 05644490582 e partita IVA 02216750279 (incorporanda);

San Rocco S.r.l. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 750.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 22874 vol. 158/142, codice fiscale e partita IVA 02812260822 (incorporanda);

Petro Bulk S.p.a. con sede in Palermo, via Principe Belmonte n. 55, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 35548 vol. 249/161, codice fiscale 00471380451 e partita IVA 03619380821 (incorporanda).

2. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

4. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carmelo Piraino

C-24118 (A pagamento).

DOTT. G. D'ONOFRIO UNIVERSAL - S.p.a.

Tricesimo

Progetto di fusione per incorporazione tra la «Dott. G. D'Onofrio Universal - S.p.a.» (incorporata), capitale sociale L. 1.100.000.000 i.v., Tribunale di Udine reg. soc. n. 4849 e la «Immobiliare al Roseto - S.p.a.» (incorporante), capitale sociale L. 288.000.000 i.v., Tribunale di Udine reg. soc. n. 4681.

Premesso che la «Immobiliare al Roseto - S.p.a.» detiene una partecipazione nella «Dott. G. D'Onofrio Universal - S.p.a.» pari al 100% del capitale sociale, cioè totalitaria, si fa presente che non viene presentata la relazione dell'amministratore unico e la relazione degli esperti, a norma dell'art. 2504-*quinquies* e si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2502-bis Codice civile n. 3, 4 e 5.

I motivi principali della proposta di fusione sono sintetizzati nei seguenti fatti:

- 1) La incorporata «Dott. G. D'Onofrio Universal - S.p.a.» ha cessato l'attività mercantile e conseguentemente ha eliminato l'apparato tecnico-amministrativo che la suddetta attività richiedeva.
- 2) Entrambe le società, incorporata e incorporante, svolgono attualmente la stessa attività di gestione di beni immobili.
- 3) Il conglobamento dei due patrimoni immobiliari in un'unica struttura economica, dimezzerebbe la spesa di gestione, precisamente l'incorporante, con le stesse spese, amministrerebbe anche i beni dell'incorporata.

Il progetto di fusione comporta le seguenti operazioni:

- 1) Annullamento di 1.100.000 azioni della società incorporata.
- 2) La nuova denominazione sociale sarà la stessa della incorporante «Immobiliare al Roseto S.p.a.».
- 3) La sede della società sarà sempre in Tricesimo, via Michelangelo n. 26/28.
- 4) L'atto costitutivo della nuova società sarà lo stesso dell'incorporante, con la sola eccezione dell'art. 4, riguardante l'oggetto sociale.

Il nuovo testo di detto articolo, che sostituisce integralmente il precedente, sarà il seguente: «Art. 4 - La società ha per oggetto le seguenti attività:

- A) Attività immobiliare: può acquistare, valorizzare e vendere terreni, costruire, acquistare, vendere, condurre, concedere in locazione o in sublocazione o gestire fabbricati ed immobili in genere.
- B) La società può svolgere attività di locazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare sia in Italia che all'estero sia all'esportazione.
- C) Attività commerciale: può assumere rappresentanze, con e senza deposito, nazionale ed estere, acquistare e vendere beni materiali ed immateriali nazionali ed esteri sia in Italia, sia all'estero.
- D) Il commercio anche all'importazione ed all'esportazione di minerali e materie prime, petrolio, materiali e prodotti industriali, prodotti agricoli ed ogni altro materiale, prodotto, manufatto a ciò affini, derivato e complementare.
- E) La società può altresì assumere in locazione o in gestione altre imprese aventi scopi analoghi, complementari ed affini ivi comprese le imprese e società a carattere industriale.

5) La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1992.

6) Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Udine il 15 luglio 1992 al n. 8704 reg. d'ord. e al n. 4681 reg. società.

L'amministratore unico: Gistic Zlatica.

C-24119 (A pagamento).

IMMOBILIARE AL ROSETO - S.p.a.

Tricesimo, Morena

Progetto di fusione per incorporazione tra la «Immobiliare al Roseto - S.p.a.» (incorporante), capitale sociale L. 288.000.000 i.v., Tribunale di Udine reg. soc. n. 4681 e la «Dott. G. D'Onofrio Universal - S.p.a.» (incorporata), capitale sociale L. 1.100.000.000 i.v., Tribunale di Udine reg. soc. n. 4849.

Premesso che la «Immobiliare al Roseto - S.p.a.» detiene una partecipazione nella «Dott. G. D'Onofrio Universal - S.p.a.» pari al 100% del capitale sociale, cioè totalitaria, si fa presente che non viene presentata la relazione dell'amministratore unico e la relazione degli esperti, a norma dell'art. 2504-*quinquies* e si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2502-*bis* Codice civile n. 3, 4 e 5.

I motivi principali della proposta di fusione sono sintetizzati nei seguenti fatti:

- 1) La incorporata «Dott. G. D'Onofrio Universal - S.p.a.» ha cessato l'attività mercantile e conseguentemente ha eliminato l'apparato tecnico-amministrativo che la suddetta attività richiedeva.
- 2) Entrambe le società, incorporata e incorporante, svolgono attualmente la stessa attività di gestione di beni immobili.
- 3) Il conglobamento dei due patrimoni immobiliari in un'unica struttura economica, dimezzerebbe la spesa di gestione, precisamente l'incorporante, con le stesse spese, amministrerebbe anche i beni dell'incorporata.

Il progetto di fusione comporta le seguenti operazioni:

- 1) Annullamento di 1.100.000 azioni della società incorporata.
- 2) La nuova denominazione sociale sarà la stessa della incorporante «Immobiliare al Roseto S.p.a.».
- 3) La sede della società sarà sempre in Tricesimo, via Michelangelo n. 26/28.
- 4) L'atto costitutivo della nuova società sarà lo stesso dell'incorporante, con la sola eccezione dell'art. 4, riguardante l'oggetto sociale.

Il nuovo testo di detto articolo, che sostituisce integralmente il precedente, sarà il seguente: «Art. 4 - La società ha per oggetto le seguenti attività:

- A) Attività immobiliare: può acquistare, valorizzare e vendere terreni, costruire, acquistare, vendere, condurre, concedere in locazione o in sublocazione o gestire fabbricati ed immobili in genere.
- B) La società può svolgere attività di locazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare sia in Italia che all'estero sia all'esportazione.
- C) Attività commerciale: può assumere rappresentanze, con e senza deposito, nazionale ed estere, acquistare e vendere beni materiali ed immateriali nazionali ed esteri sia in Italia, sia all'estero.
- D) Il commercio anche all'importazione ed all'esportazione di minerali e materie prime, petrolio, materiali e prodotti industriali, prodotti agricoli ed ogni altro materiale, prodotto, manufatto a ciò affini, derivato e complementare.
- E) La società può altresì assumere in locazione o in gestione altre imprese aventi scopi analoghi, complementari ed affini ivi comprese le imprese e società a carattere industriale.

5) La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1992.

6) Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Udine il 15 luglio 1992 al n. 8705 reg. d'ord. e al n. 4849 reg. società.

L'amministratore unico: Gistic Zlatica.

C-24120 (A pagamento).

BSA TECA - S.r.l.

Sede in Verona, Corte Farina n. 4

Capitale sociale sottoscritto e versato di L. 1.050.000.000
Tribunale C.P. di Verona al n. 14960 registro società
e n. 19886 fasc. atti commerciali

Estratto delibera di fusione in data 7 febbraio 1992 n. 37949 di repertorio notaio Maurizio Marino, omologata dal Tribunale C.P. di Verona con decreto in data 3 aprile 1992 al n. 419/92 RR, registrato a Verona il 10 aprile 1992 al n. 1893 atti pubblici, iscritto nel registro delle

imprese in data 15 aprile 1992, al n. 266264 reg. d'ordine con il quale i soci della società concordemente deliberavano:

1) di approvare il Progetto di fusione contenente tutte le prescrizioni richieste dagli articoli 2501-bis e 2504-quinquies C.C., depositato in cancelleria commerciale del Tribunale C.P. Verona e di Udine, e pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 gennaio 1992 n. 4 - foglio inserzioni.

2) di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «BBA-TECA S.r.l.» con sede in Udine, via Bartolini n. 4, nella società «BSA-TECA S.r.l.» sulla base del Progetto di fusione.

3) di far decorrere gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dalla stipulazione dell'atto di fusione quanto agli effetti civilistici e dal 1° gennaio 1992 quanto agli effetti fiscali.

La società incorporante assumerà la denominazione «Assiteca Nordest S.r.l.», avrà la chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno di ogni anno.

(*Omissis*).

Maurizio Marino, notaio.

C-24122 (A pagamento).

PROFILUX - S.r.l.

Sede legale Stocchetta (Brescia), via Conicchio, 34

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 16848 reg. soc.

TECNOFIN - S.r.l.

Sede legale Stocchetta (Brescia), via Conicchio, 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 43694 reg. soc.

FINZETA - S.p.a.

Sede legale Stocchetta (Brescia), via Conicchio, 34

Capitale sociale L. 10.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 11066 reg. soc.

ZUCCHINI - S.p.a.

Sede legale Stocchetta (Brescia), via Conicchio, 34

Capitale sociale L. 6.150.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 9362 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti fusione per incorporazione contestuale:

1.1 Nella società:

Società incorporante: Profilux S.r.l., con sede in Stocchetta (Brescia), via Conicchio, 34, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia, al n. 16848 reg. soc.

1.2 Delle società:

Società incorporata: Tecnofin S.r.l., con sede in Stocchetta (Brescia) via Conicchio, 30, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 43694 reg. soc.

Società incorporata: Finzeta S.p.a., con sede in Stocchetta (Brescia) via Conicchio, 34, capitale sociale L. 10.100.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia, al n. 11066 reg. soc.

Società incorporata: Zucchini S.p.a., con sede in Stocchetta (Brescia), via Conicchio, 34, capitale sociale L. 6.150.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia, al n. 9362 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: il testo dello statuto che viene adottato dalla incorporante Profilux S.r.l., in calce riprodotto, subisce, rispetto all'attuale statuto sociale, le seguenti modifiche come di seguito riportate:

attuale statuto: Art. 1 «È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione Profilux S.r.l.».

nuovo statuto: Art. 1 «È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione Zucchini S.r.l.».

3. Rapporto di cambio: non ha luogo alcun rapporto di cambio; in quanto la incorporante Profilux S.r.l., possiede direttamente ed indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporande Tecnofin S.r.l., Finzeta S.p.a. e Zucchini S.p.a.

4. Decorrenza della imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° agosto 1992.

5. Altre informazioni: non sono proposti trattamenti differenziati a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni nonché vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in forma integrale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia, rispettivamente per la Profilux S.r.l. al n. 25952, per la Tecnofin S.r.l. al n. 25964, per la Finzeta S.p.a. al n. 25944, per la Zucchini S.p.a. al n. 25937, tutti in data 8 agosto 1992.

Li, 9 agosto 1992

p. Profilux S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Tazartes

p. Tecnofin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Tazartes

p. Finzeta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Loredan

p. Zucchini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Loredan

C-24112 (A pagamento).

BBA-TECA - S.r.l.

Sede in Udine, via Bartolini n. 4

Capitale sociale sottoscritto e versato di L. 50.000.000

Tribunale C.P. di Udine al n. 16011 registro società

Estratto delibera di fusione in data 7 febbraio 1992 n. 37948 di repertorio notaio Maurizio Marino, omologata dal Tribunale C.P. di Udine con decreto in data 27 giugno 1992 al n. 845, registrato a Verona il 3 luglio 1992 al n. 3280 atti pubblici, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 14 luglio 1992 al n. 8625 reg. d'ordine, con il quale i soci della società predetta concordemente deliberavano:

1) di approvare il Progetto di fusione contenente tutte le prescrizioni riportate dagli articoli 2501-bis e 2504-quinquies C.C., depositato in cancelleria commerciale del Tribunale C.P. Verona e di Udine, e pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 gennaio 1992 n. 4 - foglio inserzioni.

2) di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «BBA-TECA S.r.l.» nella società «BSA-TECA S.r.l.» con sede in Verona, Corte Farina n. 4, sulla base del Progetto di fusione.

3) di far decorrere gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-dell'art. 2504-bis C.C., dalla stipulazione dell'atto di fusione, quanto riguarda gli effetti civilistici e dal 1° gennaio 1992 quanto riguarda gli effetti fiscali.

La società incorporante assumerà la denominazione «Assiteca Nordest S.r.l.», avrà la chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno di ogni anno.

(Omissis).

Maurizio Marino, notaio.

C-24123 (A pagamento).

SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DEL FREDDO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Rimesse n. 4

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 3502 reg. soc.

Depositato al n. 28390 l'11 agosto 1992

Tribunale di Bologna (*Progetto di fusione*)

THREE STARS EUROPE - S.r.l.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Emilia angolo via Friuli

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Piacenza al n. 11321 reg. soc.

Depositato al n. 6257 il 10 agosto 1992

Tribunale di Piacenza (*Progetto di fusione*)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusioni redatte al 30 giugno 1992, mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione di lire 75.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

No si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante, che non subisce modificazioni per effetto della fusione, è stato depositato presso il Tribunale di Bologna e di Piacenza.

Li, 17 agosto 1992

p. Società per l'Industria del Freddo S.r.l.
L'amministratore unico: Lucchini Quirino

p. Three Stars Europe S.r.l.
L'amministratore unico: De Cesare Giovanni

C-24113 (A pagamento).

CONSULAIM - S.r.l.

Società per l'Automazione Industria Manifatturiera

S & C. SOFTWARE E CONSULENZA - S.r.l.

Estratto di fusione per incorporazione della società S & C. Software e Consulenza - S.r.l. nella Consulaim - S.r.l.

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in un'unica società le attività produttive, commerciali ed amministrative delle società partecipanti alla fusione concentrando una razionalizzazione gestionale con positive conseguenze sia operative che economiche.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante: Consulaim - S.r.l. con sede in Ancona, via Pizzecolli n. 41, capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15.880 del reg. soc.

B) Società incorporanda: S & C - S.r.l., con sede in Ancona, via Zuccarini n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 17.441 reg. soc.

2. La fusione verrà proposta alle assemblee sulla base dei bilanci delle società partecipanti al 30 giugno 1992, le operazioni delle società incorporanda (S & C Software e Consulenza - S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Consulaim - S.r.l. Società per l'automazione industria manifatturiera) con effetto dal 1° luglio 1992 e ciò anche ai fini fiscali.

3. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

4. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che nei termini di legge saranno depositati presso le sedi delle società partecipanti agli atti e documenti previsti dall'art. 2501-sexies.

Il presente progetto di fusione è satato iscritto per la società incorporante Consulaim - S.r.l. al Tribunale di Ancona l'11 agosto 1992; per la società incorporanda S & C - S.r.l. l'11 agosto 1992 nel Tribunale di Ancona.

Corinaldo, 12 agosto 1992

p. Consulaim - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Morichi

p. S & C - S.r.l.

L'amministratore unico: dot. Giuliano Mosconi

C-24128 (A pagamento).

NERI - S.r.l.

AGRICOLA MARCHIGIANA - S.r.l.

Estratto di fusione per incorporazione della società Agricola Marchigiana - S.r.l. nella Neri - S.r.l.

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in un'unica società le attività produttive, commerciali e amministrative delle società partecipanti alla fusione concentrando una razionalizzazione gestionale con positive conseguenze sia operative che economiche.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante: Neri - S.r.l. con sede in Corinaldo in viale E. Mattei n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 8.877 reg. soc.

B) Società incorporanda: Agricola Marchigiana - S.r.l., con sede in Corinaldo, via Della Murata n. 46, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Ancona al n. 16.633 reg. soc.

2. La fusione verrà proposta alle assemblee sulla base dei bilanci delle società partecipanti al 30 giugno 1992, le operazioni delle società incorporanda (Agricola Marchigiana - S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Neri - S.r.l.) con effetto dal 1° luglio 1992 e ciò anche ai fini fiscali.

3. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

4. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che nei termini di legge saranno depositati presso le sedi delle società partecipanti agli atti e documenti previsti dall'art. 2501-sexies.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per la società incorporante Neri - S.r.l. presso il Tribunale di Ancona l'11 agosto 1992; per la società incorporanda Agricola Marchigiana - S.r.l. l'11 agosto 1992 nel Tribunale di Ancona.

Corinaldo, 12 agosto 1992

p. Neri - S.r.l.
Il presidente: Mariella Cecchini

p. Agricola Marchigiana - S.r.l.
L'amministratore unico: Neri Giovanni

C-24129 (A pagamento).

TRASPORTI INTERNAZIONALI FRIGO - S.r.l.

Sede in Sanremo, via XX Settembre n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Sanremo reg. soc. n. 3669, fasc. 6020
Codice fiscale n. 00778840082

Estratto del progetto di fusione tra la società: Trasporti Internazionali Frigo - S.r.l. e la società Autotrasporti Vaccari R. e Schaefer C. - s.n.c. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis C.C. iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Sanremo in data 5 agosto 1992. Reg. d'ordine n. 1924 - Sanremo, 5 agosto 1992.

1) S.r.l. Trasporti Internazionali Frigo - Sanremo via XX Settembre 16; s.n.c. Autotrasporti Vaccari R. e Schaefer C. Sanremo via XX Settembre 16.

La ditta Trasporti Internazionali Frigo andrà ad incorporare la ditta Autotrasporti Vaccari R. e Schaefer C. s.n.c.

3) Si prevede un rapporto di cambio di una quota da L. 1.000 di valore nominale di capitale sociale delle vecchie società ante fusione, contro una quota di L. 1.000 di valore nominale della incorporante, effetto dell'aumento di capitale della incorporante di L. 70.000.000, di cui al precedente punto 2. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4) Le quote verranno assegnate in sede di deliberazione dell'atto di fusione, di cui all'art. 2504 C.C., alle rispettive società partecipanti alla fusione, in base al prefissato rapporto di cambio, per L. 70.000.000 alla ditta Autotrasporti Vaccari R. e Schaefer C. s.n.c. e per L. 20.000.000 alla ditta Trasporti Internazionali Frigo S.r.l. e quindi distribuite ai soci di esse da parte dell'amministratore unico dell'incorporante che provvederà alla loro identificazione ed alla verifica dei titoli di proprietà delle quote delle partecipanti alla fusione, con le modalità di legge.

5) Le quote partecipano agli utili dalla data del 1° gennaio 1991.

6) Le società partecipanti alla fusione concordano, ai fini dell'art. 123 Tuir, nel richiedere la retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante (31 dicembre 1991). Coerentemente con ciò egualmente concordano di fissare nella medesima data il momento dal quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione imputate al bilancio della incorporante.

7) Non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere, riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8) Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico T.I.F.: Vaccari Roberto

Gli amministratori Autotrasporti Vaccari R. e Schaefer C. s.n.c.:
Vaccari Roberto - Schaefer Cristine

C-24130 (A pagamento).

G. COLOMBO - S.r.l.

L.E.M. - s.n.c. DI CASTOLDI CLAUDIO E COLOMBO ROBERTO

Progetto di fusione (di cui all'art. 2501-bis C.C.).

1) Società partecipanti alla fusione:

«G. Colombo - S.r.l.» con sede in Gironico via L. da Vinci 4, con il capitale sociale di L. 75.000.000 iscritta al n. 11558 reg. soc. presso il Tribunale di Como, codice fiscale n. 00777530130;

«L.E.M. - s.n.c. di Castoldi Claudio e Colombo Roberto» con sede in Gironico via L. da Vinci 4, con il capitale sociale di L. 10.000.000, iscritta al n. 27251 reg. soc. presso il Tribunale di Como, codice fiscale n. 01570100139, mediante costituzione di una nuova società.

2) Rapporto di concambio:

ai soci della società «G. Colombo - S.r.l.» verranno attribuite L. 1.108.000 nominali in quote della nuova società ogni L. 1.000.000 nominali di quote della vecchia;

ai soci della società «L.E.M. - s.n.c.» verranno attribuite L. 190.000 in quote della nuova società ogni L. 1.000.000 quote della vecchia società.

3) L'operazione di assegnazione delle quote avverrà contestualmente alla data di stipula del formale atto di fusione.

4) Le quote in oggetto avranno godimento dalla data di stipula del formale atto di fusione.

5) La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1992.

6) Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7) Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Società «L.E.M. - s.n.c. di Castoldi Claudio e Colombo Roberto»: progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Como in data 23 luglio 1992 ai nn. 12388 reg. d'ordine, 27251 reg. soc.

Società «G. Colombo - S.r.l.»: progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Como in data 23 luglio 1992 ai nn. 12389 reg. d'ordine, 11558 reg. soc.

Como, 14 agosto 1992

dott. Giorgio Miserocchi, notaio.

M-7904 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto avv. Francesco Lombardi Comite, difensore di Sabbi Wolframo nel ricorso n. 4096/89 dinanzi al TAR del Lazio, 3^a Sez., premesso che, con decisione interlocutoria n. 638/92 di detto TAR, è disposta integrazione contraddittoria con la notifica per pubblici proclami; che il ricorso suddetto impugna D.M. di nomina di Ennio Paolucci alla qualifica di ingegnere-capo aggiunto della carriera direttiva dell'ANAS, nonché delibera del Consiglio di amministrazione dell'ANAS 29 marzo 1988 del rifacimento scrutinio precedentemente annullato, e si è denunciata la loro illegittimità per i seguenti motivi:

1) Violazione dei principi generali in tema d'attività degli organi collegiali amm.vi ed eccesso di potere. In quanto l'impugnata delibera di rifacimento dello scrutinio fu adottata dal Consiglio di amministrazione senza l'indispensabile «quorum» funzionale dei membri.

2) Violazione e falsa applicazione dei principi sulla rinnovazione dell'atto amm.vo in seguito a giudicato di annullamento. Elusione del giudicato. Eccesso di potere. Omessa valutazione dei titoli. In quanto, in violazione delle direttive del giudicato d'annullamento si è lasciato il non equilibrio valutativo soprattutto con riferimento al titolo attitudinale in danno del ricorrente. Ed in quanto vi è stata omessa valutazione di titoli.

3) Violazione e falsa applicazione dell'art. 132 TU 1957 n. 3, oltre eccesso di potere e violazione dei principi generali in tema di retroattività dell'ammissione in servizio. Per la riammissione in servizio di Paolucci che, comunque, non poteva essere retroattiva.

Che il ricorso è stato notificato all'ANAS e al dott. Paolucci in data, rispettivamente, 30 novembre e 1° dicembre 1989. Tanto premesso, con il presente atto il ricorso viene notificato a tutti i controinteressati individuabili nei dipendenti collocati in graduatoria prima del ricorrente Sabbi e cioè: Paolucci Ennio, Feroci Vittorio, Gambardella Luigi, Di Stefano Salvatore, Minenna Michele, Nasca Tommaso, Bellomo Domenico, Troppoli Giuseppe, Alberucci Edoardo, Aureggi Renato, Perrotti Vincenzo e Di Nuzzi Vito.

Roma, 1° agosto 1992

Avv. Francesco Lombardi Comite.

S-11136 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 8 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1607607616-04 emesso dal Banco Lariano, via C. Colombo n. 9 - 20090 Trezzano sul Naviglio a favore di Binda Pierangela con un importo di L. 1.960.000 alla data 31 luglio 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Binda Pierangela.

M-7901 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Alessandria con decreto del 28 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0995318733 da L. 500.000 emesso il 3 aprile 1992 dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Alessandria a favore del Cassiere Prov.le Poste Alessandria col concorso del Controllore.

Autorizza il pagamento dell'assegno stesso dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il direttore provinciale: dott. Di Bella.

C-24131 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genzano con decreto del 23 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1131182063 di L. 9.300.000 tratto sul conto corrente n. 3537938/01/074 rilasciato da Carnio Costantino presso la Banca Commerciale Italiana ag. di Roma Tiburtina a favore di Gozzi Pietro.

Per opposizione giorni quindici

Gozzi Pietro.

S-11133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 14 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 085246855 di L. 3.200.000 emesso il 7 agosto 1992 dalla Banca d'America e d'Italia ag. sede di Roma all'ordine di Signoretti Aldo.

Per opposizione quindici giorni.

Aldo Signoretti.

S-11137 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 246262 emesso dalla Banca Cariplo ag. 107 di via Corso XXII Marzo denominato Berti Aldo con un saldo apparente di L. 33.222.429.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Buratti Angela.

M-7899 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 8 luglio 1992 il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 981652292-10 serie 74 di L. 15.000.000 emesso dalla B.N.L. filiale di Sulmona, intestato a Lattanzio Lucia nata a Pratola Peligna il 5 febbraio 1916.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Lattanzio Lucia.

C-24170 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 9 luglio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato bancario di L. 20.000.000 C.D.V. n. 9321941.05 Banca Commerciale Italiana di Roma, via del Corso 337.

Per opposizione novanta giorni.

Ninnari Margherita.

S-11148 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CARUGATE (Provincia di Milano)

Avviso d'asta per l'alienazione di un terreno

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 21 del 31 marzo 1992 di Consiglio comunale, esecutiva ai sensi di legge, nel giorno 15 settembre 1992 alle ore 10 in Carugate presso la sede comunale, via S. Francesco, 2, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva di un terreno sito in Carugate.

Il tutto distinto nelle mappe del vigente catasto terreni al foglio 12, mappali 300 e 303, per una superficie catastale di circa mq 690 e per un volume edificabile di mc 2173,5.

Condizioni generali di gara

1) L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento sul prezzo base di lire 326.025.000 art. 73 lett. C) R.D. 23 maggio 1924, n. 287.

2) Il terreno sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale.

3) Chi intende partecipare all'asta dovrà versare presso il tesoriere comunale di Carugate - Cassa rurale ed artigiana di Carugate, un preventivo deposito, a garanzia dell'offerta, di L. 20.000.000 ed effettuare un preventivo deposito per spese contrattuali di L. 4.000.000.

4) L'offerta, redatta su carta da bollo, con l'indicazione del prezzo offerto, scritto in cifre e in lettere, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'interessato, se persona fisica, o dal rappresentante legale, se persona giuridica. Essa deve essere chiusa in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Questa busta e i documenti di seguito richiesti per essere ammessi all'asta, dovranno essere inclusi in apposito piego sigillato con ceralacca e riportante la seguente scritta:

«Offerta per l'asta del giorno 15 settembre 1992 alle ore 10 relativa alla vendita del terreno sito in via Asiago - lottizzazione ginestrino».

Il piego dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1992 per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune di Carugate, via S. Francesco, 2.

All'uopo si avverte che oltre il termine di presentazione predetto non sarà accettata alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

5) I documenti, in bollo, a dimostrazione del possesso dei requisiti per essere ammessi alla gara, da includere nel predetto piego sono i seguenti.

A) Concorrenti persone fisiche:

1 - certificato della competente Procura dal quale risulti l'inesistenza per il concorrente di condanne penali che comportino la perdita della capacità di contrarre.

2 - certificato della cancelleria del Tribunale dal quale risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non siano in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

B) Concorrenti persone giuridiche (Ente - Ditta - Società):

1 - idonei documenti comprovanti la legale rappresentanza nonché la volontà di acquisire l'immobile in questione (delibera del competente organo).

2 - certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

N.B. - Il certificato penale ha validità di mesi 3 - il certificato della cancelleria del Tribunale ha validità mesi 2.

C) Il concorrente che partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto dovrà presentare oltre ai documenti di cui al punto A), anche il certificato della Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza e che nei confronti della stessa non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

D) I documenti comprovanti che il concorrente ha effettuato i depositi di cui al punto 3) relativi al deposito a garanzia dell'offerta e al deposito per spese contrattuali; Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6) Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

7) Nel caso due o più concorrenti prestino la stessa offerta, ed essa sia la più vantaggiosa, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti. Colui che risulterà miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

8) Il prezzo del deliberamento definitivo, oltre l'I.V.A., nella misura vigente al momento del pagamento, sarà versato in tre rate: la prima del trenta per cento entro dieci giorni dalla comunicazione di approvazione del verbale d'asta; la seconda sempre del trenta per cento entro il sesto mese successivo all'aggiudicazione; il quaranta per cento a saldo all'atto del rogito.

9) Il deliberatario obbliga sé ed i suoi successori ed aventi causa, in via solidale, per l'esecuzione del relativo contratto e quindi per tutti gli effetti portati dai paragrafi relativi del Codice civile.

10) Restano a carico del deliberatario anche le spese di imposte di registro, voltura e trascrizione, nonché tutte quelle conseguenti e dipendenti dal contratto.

11) La stipulazione del contratto notarile di compra-vendita viene condizionata all'approvazione del verbale d'asta da parte della Giunta Comunale.

12) Per informazioni o visione degli atti inerenti all'incanto rivolgersi alla Ripartizione affari generali del comune di Carugate.

Carugate, 3 agosto 1992

p. Il sindaco: Ortolina dott. Vincenzo.

M-7900 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA Uffici Contratti

*Asta pubblica per vendita terreni in agro Cesenatico,
località Villamarina P.G.N. 29239/130.*

Il sindaco in esecuzione della delibera di C.C. n. 270 del 25 giugno 1992, rende noto che il giorno 30 settembre 1992, alle ore 12, nella segreteria comunale, davanti al Dirigente competente avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di terreni siti in località Villamarina di Cesenatico distinti nel N.C.T. di Cesenatico al foglio 31 con le particelle nn. 294 di mq 5495, 424 di mq 5476 e 425 di mq 5872, per complessivi mq 16803; destinati nel vigente P.R.G. come zona D3 «espansione artigianale - piccola industria - commerciale» e G2 «verde pubblico attrezzato».

L'immobile viene venduto a corpo a non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in particolare con tre rapporti d'affitto a norma delle leggi n. 11/1971 e n. 203/1982.

Modalità dell'asta

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo di L. 420.000.000 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dello Stato. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso. *Non sono ammesse offerte per persona da nominare*, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali. Tale documentazione dovrà essere prodotta, unitamente all'offerta, esclusivamente in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

Modalità dell'offerta

L'offerta, scritta su carta da bollo, contenente il nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, l'aumento, espresso in cifre ed in lettere, offerto sul prezzo base d'asta, va datata, firmata e chiusa in una busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «Offerta».

Tale busta va inserita in un'altra busta insieme agli eventuali documenti e alle ricevute dei seguenti depositi eseguiti presso l'Ufficio Economato del Comune: cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta; spese d'asta determinate forfettariamente in L. 2.500.000.

Su questa busta, chiusa a sigillata a ceralacca, dovrà essere scritto: (in alto) «Offerta del signor.... per l'acquisto di terreni in agro Cesenatico, località Villamarina, e al (centro): «Al Sindaco del Comune di Cesena - Uffici Contratti».

Tale plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro le ore 12 del giorno antecedente a quello stabilito per la gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente in contanti al momento della stipulazione del contratto.

La vendita è soggetta ad I.V.A. nell'aliquota vigente.

Tutte le spese contrattuali, comprese quelle d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento di contabilità generale dello Stato..

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Cesena.

Cesena, 11 agosto 1992

Il sindaco: E. Preger

Il segretario generale: E. Baldini.

C-24126 (A pagamento).

COMUNE DI GREZZANA (Provincia di Verona)

Il sindaco rende noto che è indetta asta pubblica per il giorno 18 settembre 1992 ore 12 con il metodo di estinzione con candela vergine secondo quanto previsto dall'art. 74 e seguenti del Regolamento sulla contabilità dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924 per la vendita di un edificio ad uso abitativo sito in via Marconi - Capoluogo, prezzo base d'asta L. 310.000.000.

Per ulteriori informazioni e per visione del bando rivolgersi alla segreteria comunale ore ufficio.

Grezzana, 13 agosto 1992

Il sindaco: Zampieri geom. Virgilio.

C-24171 (A pagamento).

COMUNE DI FARRA D'ALPAGO

Avviso di asta pubblica

a) Comune di Farra d'Alpago - Via Matteotti, 2/C - tel. 0437/46241 - telefax 46580 - Provincia di Belluno.

b) Il presente avviso d'asta è stato invitato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 agosto 1992.

c) L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in rialzo ad unico incanto e senza prefissione di alcun limite di aumento, ai sensi degli artt. 73 lett. C, 76 e 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed avrà per oggetto la cessione del diritto di escavazione del detrito della Cava Col delle Vi in località Pinci del Comune di Farra d'Alpago.

Il Comune di Farra d'Alpago intende cedere tale diritto ai sensi degli artt. 832 e segg. Codice civile al soggetto, sia esso impresa singola o imprese già costituite in consorzio con attività esterna ai sensi degli artt. 2602 e segg. Codice civile, ovvero società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter Codice civile operanti nei settori dell'attività estrattiva, di trasformazione del prodotto, di trasporto e dell'edilizia.

Il prezzo a base d'asta è di L. 3.000 (diconsi lire tremila) al metro cubo.

Il corrispettivo sarà aggiornato in base ai dati ISTAT relativi al costo della vita nella provincia di Belluno e sarà suscettibile di revisione quinquennale a richiesta di ciascuna delle parti per opera di una commissione di arbitraggio.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà prestato l'offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta.

d) L'area interessata è censita come segue al N.C.T. di Belluno - Comune di Farra d'Alpago: Partita 423 - Foglio 28 - Mapp. 142 - 155 - 109 - 110 - 99 - 165 - 141 ed ha un'estensione di circa 390.000 mq ed il materiale estraibile è stato individuato nel progetto di coltivazione nell'ordine di circa 10.000.000 di metri cubi di detrito e i lavori dovranno eseguirsi conformemente al progetto di coltivazione approvato con delibere del Consiglio Comunale n. 119 del 21 dicembre 1990 e n. 9 dell'8 febbraio 1991 e all'autorizzazione regionale a' sensi della L.R. 44 del 7 settembre 1982 di cui alla delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 219 del 24 gennaio 1992 e del Consiglio Comunale n. 43 del 24 luglio 1992.

Il soggetto aggiudicatario dovrà adempiere altresì alle obbligazioni precisate nell'allegato B di cui alla delibera n. 43 del 24 luglio 1992 in libera visione unitamente agli elaborati progettuali ed alla autorizzazione regionale presso gli uffici municipali.

La cessione si intende effettuata ai sensi dell'art. 1469 Codice civile; pertanto nulla potrà eccepire l'aggiudicatario in merito alla effettiva quantità di materiale estraibile o a quanto in base a normative eventualmente sopraggiunte od altri elementi se ne potrà complessivamente estrarre.

L'attività di escavazione è suddivisa in n. 20 lotti da 500.000 metri cubi (diconsi cinquecentomila mc) ciascuno che sono il quantitativo annuo concesso.

L'offerta si intende presentata per tutti i lotti.

A seguito della convenzione l'aggiudicatario dovrà chiedere alla Giunta Regionale del Veneto l'intestazione a proprio nome dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 44/82 facendosi carico l'Amministrazione Comunale di fornire il prescritto nulla osta regionale.

e) L'ultimazione dei lavori di coltivazione è stabilito al 31 dicembre 2011 dell'autorizzazione regionale.

f) Il progetto ed i documenti complementari dovranno essere richiesti, previo pagamento di L. 200.000 + I.V.A. allo Studio di Ingegneria Minella & Carazzai S.r.l., Via Cal de Formiga - 32035 S. Giustina (BL) - tel. 0437/888941 - 888942 fax 888820.

g) I concorrenti dovranno far pervenire in lingua italiana a questa Amministrazione Comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1992 esclusivamente per mezzo di servizio postale di Stato in piego sigillato e raccomandato:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo da L. 15.000 contenente l'offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

Tale offerta deve essere inserita in apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta chiusa e sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra busta più grande (nella quale dovranno essere compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta dal presente bando) indicante oltre all'indirizzo di questo Comune, anche il nominativo dell'impresa mittente e la seguente scritta: «Asta Pubblica del giorno 12 ottobre 1992 per l'aggiudicazione del diritto di escavazione di detrito della Cava di Col delle Vi in località Pieni di Farra d'Alpago - Provincia di Belluno».

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2a) Una dichiarazione redatta in carta libera, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori di escavazione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali della cava e dei campioni e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sarà per fare.

2b) Una dichiarazione, pure redatta in carta libera e sottoscritta dal concorrente, con la quale lo stesso attesti di aver esaminato il contenuto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 24 luglio 1992 ed in particolare della bozza di convenzione allegata, le cui clausole vengono accettate senza riserva alcuna.

3) Per le Imprese individuali:

Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Per le Società commerciali concorrenti come Imprese singole o facenti parte del Consorzio o della Società consortile:

a) Lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi.

b) Il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che le società o la società consortile non risultino in stato di liquidazione, fallimenti e non abbiano presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato dev'essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Tale certificato può essere provvisoriamente sostituito da una dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della società, di data non anteriore a quella del presente bando, dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso il certificato della Cancelleria del Tribunale deve essere presentato dalla società aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

4) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio delle imprese singole o consorziate.

5) Copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio o società consortile.

h) L'asta è pubblica e tutti potranno partecipare all'apertura delle offerte che si svolgerà il giorno 12 ottobre 1992 alle ore 12 presso la sala consiliare del Municipio e sarà presieduta dal Segretario Comunale.

i) La cauzione provvisoria è di L. 50.000.000 anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 1385 Codice civile da versarsi da ogni concorrente prima della presentazione dell'offerta, presso la Tesoreria del Comune di Farra d'Alpago Cassa di Risparmio VR VI BL e AN di Puos d'Alpago, allegandone quietanza alla documentazione.

La cauzione verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

j) All'esito della gara il Comune stipulerà con il soggetto vincitore la convenzione per la cessione del diritto di escavo le cui clausole essenziali sono state determinate dal Consiglio Comunale con la predetta delibera n. 43 del 24 luglio 1992 in visione presso l'Ufficio Segreteria.

Il pagamento dovrà avvenire per lotti e pertanto annualmente con scadenza al 30 aprile dell'anno successivo in base al materiale effettivamente estratto sino al 31 dicembre dell'anno precedente secondo verifica da effettuarsi in contraddittorio fra le parti.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la firma del contratto entro il termine non inferiore ad otto giorni stabilito con apposita comunicazione, e dovrà versare alla firma contrattuale la somma di L. 500.000.000 a titolo di anticipazione, oltre alle spese contrattuali, di registrazione e trascrizione che saranno a suo carico.

Qualora l'aggiudicatario non si presti a sottoscrivere la convenzione nel termine prefissato ed a versare contestualmente l'importo di cui sopra, il deposito versato a titolo di cauzione sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale salvo il maggiore risarcimento del danno per mancata esecuzione del contratto.

k) È esclusa la possibilità di partecipazione all'asta di associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 non trattandosi di appalto di lavori pubblici.

l) I concorrenti dovranno parimenti far pervenire a prova della capacità economica e finanziaria e dell'idoneità tecnica:

1) una dichiarazione I.V.A. per l'anno 1991 comprovante un volume d'affari non inferiore a L. 30.000.000.000, autenticata dal competente Ufficio I.V.A.

2) referenze bancarie attraverso la produzione di dichiarazioni di Istituti di Credito di primaria importanza che si dicano disposti ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa o del Consorzio o delle imprese consorziate in dipendenza dell'aggiudicazione del diritto di escavo, considerato quanto risulta sullo stato economico e finanziario delle imprese singole o consorziate al momento della gara.

3) una relazione da sottoscrivere in ogni suo foglio dal concorrente circa i sistemi di escavazione, lavorazione e trasporto, con relative attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, impegnativa per il concorrente in caso di aggiudicazione, nel rispetto di quanto specificatamente individuato nelle relazioni tecniche di progetto e nelle prescrizioni della Autorizzazione Regionale.

Il concorrente dovrà inoltre fornire e sottoscrivere in ogni foglio una dichiarazione circa la disponibilità ad accettare ogni eventuale correttivo ai sistemi di intervento di cui sopra, che fosse richiesto dall'Amministrazione Comunale in sede di stipulazione del contratto per una maggiore salvaguardia ambientale e ciò a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà altresì presentare una dichiarazione ove affermi di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 primo comma D.L. 406 del 19 dicembre 1991, pena l'esclusione dalla gara.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla gara, in mancanza di formale provvedimento di aggiudicazione.

n) L'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta, purché superiore o pari al prezzo base d'asta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del citato R.D. 827/1924.

o) Una dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dovrà inoltre essere presentata dall'offerente.

Tutta la documentazione elencata dovrà essere presentata unitamente all'offerta con le modalità di cui sopra pena l'esclusione dalla gara.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Comune di Farra d'Alpago - Ufficio Tecnico - tel. 0437/46241.

Del presente avviso è stata curata pubblicazione in data 18 giugno 1992 nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea a titolo di preinformazione.

p. Il sindaco
L'assessore delegato: Peterle Giacinto

C-24207 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ASSISI

Bando di gara per l'appalto concorso del Sistema informativo comunale

1. Ente concedente Comune di Assisi, Segreteria Generale, Piazza del Comune, c.a.p. 06081 Assisi (PG) - Tel. (075) 01381 - fax (075) 813716.

2.a) Procedura di aggiudicazione appalto concorso.

b) Giustificazione della procedura accelerata in quanto i vigenti contratti di gestione del servizio sono prossimi alla scadenza (articolo 6 del D.L. n. 48/92).

3.a) Luogo di esecuzione: Assisi.

b) Oggetto dell'appalto: Il sistema informativo, da collocarsi nel Palazzo Comunale e negli Uffici decentrati, sarà costituito da un «polo elaborativo» e da n. 48 stazioni di lavoro periferiche, di cui: n. 9 video e 39 PC, oltre a 30 stampanti, confluenti sul sistema centrale, completo di software di base ed applicativo, della formazione ed addestramento del personale, caricamento archivi esistenti, delle reti ed impianti interni. Sono esclusi dal sistema i servizi demografici.

4. Termine della consegna: il sistema dovrà essere consegnato «chiavi in mano» parte entro il 31 dicembre 1992 e parte entro il primo quadrimestre 1993 come specificato nel Capitolato di Appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81, purché in possesso dei requisiti richiesti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 settembre 1992;

b) Indirizzo: Vedi punto 1. domande a mezzo di raccomandata, su carta legale.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine entro cui si rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 30 settembre 1992.

8. Condizioni minime: Le Imprese, pena la non ammissione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autentica, redatta nelle forme previste dalla Legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante atto a dimostrare:

il marchio dei depositi prodotti e/o importati per l'Italia o per i quali abbiano specifica delega;

le principali forniture, in termini di tecnologie e software impiegati analoghe alla presente gara, effettuate negli ultimi tre anni nel territorio italiano, con l'indicazione del destinatario, dell'importo della fornitura e del livello di realizzazione alla data odierna;

la dislocazione dei centri di assistenza tecnica direttamente gestiti dall'Impresa in Umbria;

le attrezzature possedute;

la possibilità e la disponibilità a personalizzare a richiesta i prodotti software offerti.

Infine le imprese, sempre pena l'esclusione, dovranno dimostrare, con idonea certificazione:

la loro serietà e capacità tecnica ed economico-finanziaria;

l'iscrizione nel registro della CCIAA se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero, non residente in Italia;

il certificato della cancelleria del Tribunale, per le Società regolarmente costituite, da cui risulti il pieno e libero esercizio dei propri diritti.

Infine, nella stessa domanda, le imprese dovranno dichiarare, con la forma di cui alla Legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 10 della legge n. 113/81 e di essere in grado di documentare quanto richiesto.

Per le Ditte straniere il tutto deve essere corredato di traduzione in lingua italiana asseverata dal Consolato Italiano.

9. Criteri di aggiudicazione: Il criterio di aggiudicazione si articola sulla base dei seguenti quattro elementi e coefficienti numerici sotto riportati:

a) Caratteristiche tecniche (qualità della tecnologia, aderenza agli standard, rispondenza ai requisiti funzionali richiesti) dei componenti hardware e software del sistema: 50;

b) Accuratezza/affidabilità del piano di realizzazione: 10;

c) Qualità (strutture operative/modalità e tempi di intervento) dei servizi di assistenza e manutenzione: 10;

d) Contenuti economici (prezzi hardware, canoni licenza d'uso del software, canone di manutenzione, ecc.): 30;

L'aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso che l'offerta pervenga da parte di una sola impresa.

10. Il presente bando di gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale di Assisi che subordina comunque l'aggiudicazione definitiva all'acquisizione dei finanziamenti necessari per l'attuazione del progetto.

11. 18 agosto 1992.

12. 18 agosto 1992.

Assisi, 18 agosto 1992

L'assessore delegato: prof. Franco Fratini.

S-11177 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA D'IGIENE URBANA

Bando di gara

L'A.M.I.U. di Venezia con sede in Cannareggio 4391/A (telefono 041/5217011 - telefax 5217873) bandisce le seguenti distinte gare di cui quelle in elenco ai numeri 1 e 2, ad appalto concorso e quella in elenco al n. 3 a licitazione privata.

1) attrezzature di compattazione di r.s.u. mono-operatore suddivise nei seguenti lotti:

lotto A): n. 2 attrezzature con cassone non inferiore a m³ 11 da montare su autotelai Iveco Eurocargo ML 120 E 18 passo 3960;

lotto B): n. 3 attrezzature con cassone non inferiore a m³ 25 da montare su autotelai Iveco 190/26 passo 4400 + 1380;

lotto C): n. 4 attrezzature con cassone non inferiore a m³ 25 da montare su autotelai Iveco 175-24 passo 4400 + 1340.

2) attrezzature mono-operatore per il lavaggio a caldo di cassonetti per r.s.u. suddivise nei seguenti lotti:

lotto A): n. 2 attrezzature con cisterna di capacità non inferiore a litri 7000 da montare su autotelai Iveco 175-24 passo 5000;

lotto B) n. 1 attrezzatura con cisterna di capacità in inferiore a litri 2800 da montare su autotelaio Iveco Eurocargo ML 120 E 18 passo 4455;

Gli autotelai previsti ai punti 1 e 2 saranno forniti dall'A.M.I.U.

3) n. 10 scafi in acciaio da adibire al trasporto di r.s.u. lunghi cm. 1315, larghi cm 250, alti cm 125, con dislocamento a vuoto di Kg 9000.

La gara a licitazione privata sarà espletata secondo le modalità previste all'art. 89 lettera b) del Regolamento approvato con r.d. n. 827 del 23 maggio 1924.

La consegna dovrà essere fatta dall'A.M.I.U. di Mestre-Venezia relativamente alle attrezzature installate su autotelai e al Cantiere della Ditta Antonicelli di Magenta per quanto concerne i natanti.

Le ditte potranno chiedere di essere invitate a partecipare a una o a più dalle gare previste.

La partecipazione alla gara potrà riguardare anche singoli lotti, purché quella loro interezza.

Le consegne dovranno avvenire entro 120 giorni dalla data di affidamento.

Le richieste di partecipazione alle gare, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 24 settembre 1992, al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana - Cannaregio, 4391/A - Venezia.

Unitamente alla domanda di partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 10 della legge n. 113/81;

di possedere le capacità tecniche necessarie all'assunzione degli appalti di cui fa richiesta, mediante dichiarazione resa conformemente alle modalità previste nella lettera A) dell'art. 13 della legge n. 113/81, da cui si evinca che nel corso degli esercizi 1989, 1990, 1991, la ditta ha fornito a terzi almeno un ugual numero di attrezzature analoghe a quelle previste nella gara.

L'A.M.I.U. provvederà a spedire le lettere di invito alla gara entro il 30 settembre 1992.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio della Comunità Europea in data 14 agosto 1992.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-24172 (A pagamento).

COMUNE DI LAGUNDO (Provincia di Bolzano)

Avviso di licitazione privata - Prot. 5065

Il sindaco rende noto che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto delle opere murarie ed affini per la costruzione della nuova casa di riposo di Lagundo alle seguenti condizioni:

ente appaltante: Comune di Lagundo, Strada Vecchia 23, 39022 Lagundo;

telefono; 0473/48548, Fax 0473/221648;

metodo di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche;

iscrizione ANC: categoria prevalente II;

importo minimo d'iscrizione: 1.500 milioni.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno fare domanda d'invito in carta bollata da L. 15.000 al Comune di Lagundo entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 1992.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale.

Si rende inoltre noto che il bando in edizione integrale è reperibile presso l'Ente appaltante.

Lagundo, 14 agosto 1992

Il sindaco: cav. uff. Hans Gamper.

C-24174 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di complemento relativi al recupero edilizio degli edifici siti in via Rovelli (ex Clementina) sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Schiavi S.p.a. (Bossico); 2) IFG Tettamanti S.p.a. (Milano); 3) Salvit S.p.a. (Milano); 4) Nuovo Modulo S.r.l. (Vertova); 5) Lovati & C. S.a.s. (Milano); 6) Consorzio Cooperative Virgilio C.C.V. (Milano); 7) Invernizzi S.p.a. (Valbrembo); 8) C.C.P.L. Conscoop (Forlì); 9) Chini Costruzioni S.p.a. (Trento); 10) VE.GE.CO. S.r.l. (Bassano del Grappa); 11) C.C.P.L. (Reggio Emilia); 12) Inteco S.p.a. (Roma); 13) Edilrizzo S.r.l. (Bergamo); 14) Binda & C. S.p.a. (Milano); 15) Cariboni Paride S.p.a. (Colico); 16) Perregrini Costruzioni S.r.l. (Buglio in Monte); 17) I.CO.GEN. S.r.l. (Genova); 18) Ragno Voi S.p.a. (Verona); 19) Riva S.p.a. (Napoli); 20) Sinco S.r.l. (Parma); 21) Pessina Costruzioni S.p.a. (Milano); 22) Costruzioni S.p.a. (Milano); 23) Trabucchi F.lli S.n.c. (Piacenza); 24) Sonzogni Andrea S.n.c. (Zogno); 25) Percassi F.lli S.r.l. (Clusone); 26) New Ruredil S.p.a. (Cinisello Balsamo); 27) Coop. Costruz. Lav. Muratori S.r.l. (Milano); 28) Poloni S.r.l. (Alzano Lombardo); 29) Paterlini Costruzioni S.p.a. (Brescia); 30) Edil Strade S.r.l. (Piacenza); 31) De Rossi Michele (Lido di Roma); 32) Consorzio Veneto Coop. (Marghera Venezia); 33) Dell'Aquila Mario (Roma); 34) Colleoni Giuseppe (Bergamo); 34-bis) Società Coop. «La Solidarietà» S.r.l. (Gussola); 35) SIC S.p.a. (Besano); 36) Cega Angelo S.p.a. (Milano); 37) Frigerio Appalti S.r.l. (Cornate d'Adda); 38) Grassi & Crespi S.r.l. (Milano); 39) U.M. Costruzioni S.r.l. (Bergamo); 40) Fabiani S.p.a. (Dalmine); 41) Carsana Pietro & C. S.r.l. (Lecco); 42) Consorzio Toscano Costruzioni S.c.r.l. (Firenze); 43) Sacaim S.p.a. (Venezia); 44) Scotti e C. S.r.l. (Milano); 45) SAE S.p.a. (Bergamo); 46) Nessi e Majocchi S.p.a. (Como); 47) Orion S.c.r.l. (Cavriago); 48) Edilmonari S.p.a. (Rho); 49) «L'Unione» Coop. Muratori S.c.r.l. (Quistello); 50) C.C.P.L. Ravennate (Ravenna); 51) S.A.P.E.C. S.p.a. (Roma); 52) S.C.A.C. S.p.a. (Milano); 53) Carniello Ruggero e C. S.r.l. (Sacile); 54) Costruzioni Edilizie Tonelli S.p.a. (Chiari); 55) Costruire S.c.r.l. (Gualtieri); 56) Vimar S.n.c. (Zoppola); 57) Italo Marini S.p.a. (Remanzacco); 58) CO.E.P.A. S.r.l. (Noto); 59) La Manutenzione S.r.l. (Milano); 60) Consorzio Coop Costruzioni (Bologna); 61) SO.MA.C. S.p.a. (Roma); 62) Cogni S.p.a. (Piacenza); 63) EDIL.MA.VI. Torino S.r.l. (Torino); 64) Seaam S.c.r.l. (Milano); 65) CR Costruzioni S.r.l. (Curno); 66) C.M.B. S.r.l. (Carpi); 67) De Berardis Ercole (Teramo); 68) R.E.C. S.r.l. (Roma); 69) Riva S.p.a. (Napoli); 70) Quadro Curzio S.p.a. (Tirano); 71) Chiacchiarelli Angelo (Roma); 72) Unieco S.c.r.l. (Reggio Emilia); 73) Viganò Rodolfo S.r.l. (Milano); 74) Callegari Giuseppe S.p.a. (Marostica); 75) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. (S. Rocco al Porto); 76) S.I.I. S.p.a. (Milano); 77) Schiavo Costruzioni S.p.a. (Padova); 78) Castelli S.p.a. (Milano); 79) Ripa Costruzioni S.p.a. (Roma); 80) Consorzio Emiliano Romagnolo (Bologna); 81) SI.CO.GE. S.p.a. (Pisa); 82) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (Roma); 83) Masocchi Giansilvio S.r.l. (Policoro); 84) Edilcoop S.c.r.l. (Crevalcore); 85) S.C.A. S.p.a. (Roma); 86) Bogliolo Agostino (Roma); 87) De Angelis Guerino Ita (Ardea);

B) che hanno partecipato alla gara le Imprese sopra indicate con i numeri da 1) a 33);

C) che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa «C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro» ai sensi dell'art. 1) lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Bergamo, 12 agosto 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-24127 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che in data 22 maggio 1992 è stata esperita licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento rete distribuzione idrica urbana. Stralcio funzionale.

Importo a base d'asta L. 1.680.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera d) legge n. 14/1973.

Imprese invitate: Cisaf S.p.a. - Archi; Conscoop - Forlì; Safab - Roma; Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; Sacaim S.p.a. - Venezia; Mannarino Cladinoro - Castrolibero; Greco Cataldo - Crucoli Torretta; Sestito Giancarlo - Crotone; Furnò Rosario - Regalbuto; Grimoli Antonio e C. - Cosenza; Foglia S.r.l. - Parma; Cons. Ravennate - Ravenna; Vulnera S.r.l. - Trebisacce; Testa Cosruzioni S.r.l. - Roma; Coraggio Generoso - Salerno; Coop. Costruttori - Argenta; Soc. Il Progresso - S. Biagio di Argenta.

Imprese partecipanti: Safab - Roma; Furnò Rosario - Regalbuto; Conscoop - Forlì; Greco Cataldo - Crucoli Torretta; Sestito Giancarlo - Crotone; Mannarino Cladinoro - Castrolibero; Sacaim S.p.a. - Venezia; Testa Costruzioni S.r.l. - Roma; Grimoli Antonio & C. - Cosenza; Coraggio Generoso - Salerno.

Impresa aggiudicataria: Sacaim S.p.a. - Venezia.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*, nei quotidiani *L'Unità - Avanti - Gazzetta del Sud - Il Giornale di Calabria*.

Crotone, 11 agosto 1992

Il sindaco: prof. Carmine Talarico.

C-24173 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Diagnostic Pasteur - Marnes la Coquette (Francia), rappresentata in Italia dalla Pasteur Diagnostici S.r.l. - Codice fiscale n. 09645810152, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Carbonera, 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato «Genelavia mixt» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.058.

Roma, 20 marzo 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24138 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta M.E.D.I.CO. Italia S.r.l. - Codice fiscale n. 00343760286, con sede e domicilio fiscale in Padova, Largo Europa, 16, ed operativa in Rubano (Padova), via Pitagora, 15, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Elettrocateretere 835 Phymos» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità denominate M.E.D.I.CO. Italia e Medico Instruments S.r.l. di Rubano (Padova).

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.173.

(Omissis).

Roma, 4 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24141 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta M.E.D.I.CO. Italia S.r.l. - Codice fiscale n. 00343760286, con sede e domicilio fiscale in Padova, Largo Europa, 16, ed operativa in Rubano (Padova), via Pitagora, 15, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «230-S Synporex» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità denominate M.E.D.I.CO. Italia e Medico Instruments S.r.l. di Rubano (Padova).

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.172.

(Omissis).

Roma, 4 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24142 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta M.E.D.I.CO. Italia S.r.l. - Codice fiscale n. 00343760286, con sede e domicilio fiscale in Padova, Largo Europa, 16, ed operativa in Rubano (Padova), via Pitagora, 15, è autorizzata a porre in vendita il

presidio medico-chirurgico denominato: «Adakit 830» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità denominate M.E.D.I.CO. Italia e Medico Instruments S.r.l. di Rubano (Padova).

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.170.

(Omissis).

Roma, 4 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24143 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta M.E.D.I.CO. Italia S.r.l. - Codice fiscale n. 00343760286, con sede e domicilio fiscale in Padova, Largo Europa, 16, ed operativa in Rubano (Padova), via Pitagora, 15, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Prois-1» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità denominate M.E.D.I.CO. Italia e Medico Instruments S.r.l. di Rubano (Padova).

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.168.

(Omissis).

Roma, 4 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24144 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta M.E.D.I.CO. Italia S.r.l. - Codice fiscale n. 00343760286, con sede e domicilio fiscale in Padova, Largo Europa, 16, ed operativa in Rubano (Padova), via Pitagora, 15, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Phymos ADV» preparato nell'officina della ditta medesima della quale è stata accertata l'idoneità denominate M.E.D.I.CO. Italia e Medico Instruments S.r.l. di Rubano (Padova).

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.169.

(Omissis).

Roma, 4 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24145 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ravit S.p.a., ora Rhône-Poulenc Agro S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Torino, via Pio Foà, 65, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato «insetticida polivalente KB» preparato nell'officina della ditta I.R.C.A. S.p.a., Albano S. Alessandro (BG), Diachem S.p.a. - Unità produttiva SIFA - Caravaggio (BG).

Il presidio suddetto è registrato al n. 13.313.

(Omissis).

Roma, 11 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24154 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Cordis Corporation Miami - Florida (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cordis Italia S.p.a., codice fiscale 04359360155, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «.....» preparato nell'officina della ditta estera medesima della quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.158.

(Omissis).

Roma, 22 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24156 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Cordis Corporation Miami - Florida (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cordis Italia S.p.a., codice fiscale 04359360155, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-

chirurgico denominato: «.....» preparato nell'officina della ditta estera medesima della quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.159.

(Omissis).

Roma, 22 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24157 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta B. Braun Medical AG, Emmenbrucke (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta B. Braun Milano S.p.a., codice fiscale 00674840152 con sede e domicilio fiscale in Milano via V. da Seregno, 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Helipur blu» preparato nell'officina della ditta estera medesima della quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.142.

(Omissis).

Roma, 22 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24158 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Stanhome S.p.a., codice fiscale 00466380581 con sede e domicilio fiscale in Roma via Zoe Fontana, 200, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Sani - soft» preparato nell'officina della ditta BP Italia S.p.a. Div. Solaro sita in Solaro (MI) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.171.

(Omissis).

Roma, 11 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24159 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta C.R. Bard In. - New Jersey (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Bard S.p.a., codice fiscale 07931650589 con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cina, 444 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Catetere per PTCA» preparato nelle officine della ditta C.R. Bard Ireland Limited - Irlanda della quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.246.

(Omissis).

Roma, 13 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24160 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Scimed Life Systems Inc. - Minnesota (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Italfarmaco S.p.a., codice fiscale 00737420158, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Fulvio Testi, 330, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato «Catetere dilatatore SciMed per PTCA "MVP™-Xtra™"», preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.215.

(Omissis).

Roma, 13 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24161 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Scimed Life Systems Inc. - Minnesota (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Italfarmaco S.p.a., codice fiscale

00737420158, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Fulvio Testi, 330, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: Catetere dilatatore SciMed per PTCA «EXPRESS™-XTRA™», preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.216.

(Omissis).

Roma, 13 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24162 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ciba Vision GmbH - Aschaffenburg (Germania) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ciba Vision S.r.l., codice fiscale 01637810126, con sede e domicilio fiscale in Marcon (VE) - via E. Mattei 17, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: Miraflo, preparato nelle officine della ditta Ciba Vision - Southampton (UK) e Ciba Vision - Monaco (Germania) ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.245.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, nelle quali la ditta individuerà le confezioni con le quali il prodotto verrà posto effettivamente in commercio nonché l'officina di produzione.

(Omissis).

Roma, 11 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24163 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Phase S.a.s., codice fiscale 03867590488, con sede e domicilio fiscale in Firenze, via Buonvicini 17, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: Permetar Cera, preparato nell'officina della ditta Irca di Albano S. Alessandro (BG) e Terranalis di Cento (FE) delle quali è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17035.

(Omissis).

Roma, 22 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24164 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Schneider (Europe) AG. - Svizzera, rappresentata per la vendita in Italia della ditta N.Gi.C. Medical Equipments S.r.l., codice fiscale 09831040150, con sede e domicilio fiscale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: Catetere dilatatore monorail piccolino con palloncino in P.E.T. per angioplastica coronarica (P.T.C.A.), preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.115.

(Omissis).

Roma, 28 maggio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24165 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania), rappresentata per la vendita in Italia della ditta B. Braun Milano S.p.a., codice fiscale 00674840152, con sede e domicilio fiscale in Milano, via V. da Sereno, 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: Introcán/Introcán W/Mandrino, preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 1.212.

(Omissis).

Roma, 13 luglio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24166 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «The Gripper Port-a-Cath Needle» del presidio medico-chirurgico già denominato «Ago Gripper»

e registrato a nome della ditta Pharmacia S.p.a., codice fiscale 07089990159, con sede e domicilio fiscale in Cologno Monzese (MI), via A. Volta, 16.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 16.443.

Roma, 22 giugno 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24139 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici:

«Iodain» reg. n. 8139;

«Iodain Emme» reg. n. 10306;

«Clean» reg. n. 8320;

«Micocid» reg. n. 8228;

«Galaxan» reg. n. 7282,

già registrati a nome della ditta Scam S.r.l., codice fiscale 00174670364, con sede e domicilio fiscale in S. Maria in Mugnano (MO), sono ora registrati a nome della acquirente ditta I.C.F. S.r.l., codice fiscale 00853100196, con sede e domicilio fiscale in Palazzo Pignano (CR), via G. B. Benzoni, la quale è anche autorizzata a produrli presso la propria officina della quale è stata accertata l'idoneità.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 18 maggio 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24140 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ciba Geigy S.p.a., con sede in Origgio (VA), ss. 233, km. 20,5, è autorizzata a porre in commercio, il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Daconil 75 WG», già registrato al n. 1101 con DD.MM. in data 9 novembre 1992, 2 luglio 1977, 12 novembre 1991 e 6 maggio 1985, formulato in granuli idrodispersibili, importato, in confezioni pronte per l'impiego, dalle imprese Ciba Geigy AG-Basilea (Svizzera); Societè Anonyme Ciba Geigy-Usine d'Aigues-Vives (Francia), Ligtermoet Chemie B.V. - Roosendaal (Olanda), e U.C.B., Gent (Belgio).

Sono revocate le autorizzazioni per la produzione del prodotto in altri stabilimenti a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24133 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'Impresa Agrimont S.r.l. con sede in Milano, piazza della Repubblica 16, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato Asport U già registrato al n. 0928 con DD.MM. 23 agosto 1972, 8 aprile 1986 e 22 maggio 1989, in confezioni da kg. 20, oltreché quelle già autorizzate, preparato negli stabilimenti delle imprese Baslini S.p.a., Sariaf S.p.a., Silia S.p.a., Caffaro S.p.a., Sipcam S.p.a. e Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in Treviglio (BG), Faenza (RA), Aprilia (LT), Adria Cavanello Po (RO), Salerno S/Lambro (MI) e Cotignola (RA).

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24135 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ici Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132 è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato «Garbo PM», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese Althaller Italia S.r.l. e Scam S.r.l., ubicati in S. Colombano al Lambro (MI) e Modena, autorizzati con DD.MM. 2 aprile 1982 e 25 ottobre 1972, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Ici Agrochemicals - Yalding, Kent (Inghilterra).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8080.

(Omissis).

Roma, 16 giugno 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24136 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Du Pont Conid S.p.a., con sede in Bolzano, via Piave, 2 è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Tossico di I classe, denominato, Phorate Du Pont Conid Darlem G, registrato al n. 4680 con DD.MM. in 25 febbraio 1982, 15 novembre 1983, 29 ottobre 1985 e 30 luglio 1986, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sila S.p.a, ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 31 agosto 1974.

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24148 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipsa S.r.l., con sede in Cotignola (RA), via X Aprile, è autorizzata a porre in commercio, il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Stiphate» già registrato al n. 5655 con D.M. in data 28 dicembre 1983, anche confezionato in sacchetti idrosolubili, preparato nello stabilimento della impresa Stisolfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), via X Aprile, autorizzato con D.M. 20 dicembre 1979;

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24146 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipsa S.r.l., con sede in Cotignola (RA), via X Aprile, è autorizzata a porre in commercio, il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Stiryl PB 50» già registrato al n. 4895 con D.M. in

data 8 settembre 1982, anche confezionato in sacchetti idrosolubili, preparato nello stabilimento delle imprese Stisolfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), via X Aprile, autorizzato con D.M. 20 dicembre 1979;

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24147 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica 3, è autorizzata ad immettere al commercio, il presidio sanitario di IV classe, denominato, Rubigan Combi, registrato al n. 5705 con D.M. in data 12 gennaio 1984, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a., Sipcarn S.p.a., Siapa S.p.a., e Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in Aprilia (LT), Salerano S/lambro (MI), S. Vincenzo di Galliera (BO) e Cotignola (RA), autorizzati con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 25 ottobre 1972, 22 gennaio 1976 e 19 giugno 1982;

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24149 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica 3, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato, «Gramicid», registrato al n. 4207 con DD.MM. in data 17 febbraio 1981, 4 giugno 1986, 8 gennaio 1988, 6 aprile 1991 e 17 luglio 1991 importato anche dalle imprese Atochem B.V., Rotterdam (Olanda) e Atochem Agri S.A., Vaas (Francia);

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24150 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chiesa 3, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato, «Bloc Combi» registrato al n. 7406, con D.M. in data 2 febbraio 1988, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a., e Sipcarn S.p.a., ubicati in Aprilia (LT), e Salerano S/lambro (MI), autorizzati con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 25 ottobre 1972, oltreché nel proprio stabilimento ubicato in Azzano Emilia (BO), e negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a., Diachem S.p.a., Baslini S.p.a. e Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in S. Vincenzo di Galliera (BO), Albano S. Alessandro (BG), Treviglio (BG) e Cotignola (RA);

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24151 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Enichem Agricoltura S.p.a., con sede in Palermo, via Ruggero Settimo 55, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Ordram EC», già registrato al n. 1483 con DD.MM., in 26 giugno 1974, 8 giugno 1982 e 6 ottobre 1988, in confezioni da litri 20, oltreché quelle già autorizzate, preparato negli stabilimenti delle imprese Althaller Italia S.r.l., Baslini S.p.a., Chemia S.p.a., Sariaf S.p.a., Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in S. Colombano al Lambro (MI) di Galliera (BO), e Aprilia (LT);

(Omissis).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24152 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Socoa Sas, con sede in Bologna, via Lenin, 45, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di IV classe, denominato «Clortal LF», con la composizione ed alle condizioni

indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Terranaalisi snc, ubicato in Cento (FE), autorizzato con D.M. 5 febbraio 1987;

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8073.

(*Omissis*).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24153 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È revocata la sospensione, disposta con D.M. 16 novembre 1987, dell'efficacia dei DD.MM. 4 giugno 1986 e 4 agosto 1990, con i quali è stato registrato al n. 6720 il presidio sanitario Tossico di I classe, denominato «Ateran 25 PB» a nome dell'impresa Decco Italia S.r.l., con sede in Catania - 18ª Strada Zona Industriale, l'impresa medesima è autorizzata ad immettere al commercio il prodotto suddetto anche confezionato in sacchetti idrosolubili e con la nuova denominazione Pennstyl 25 PB, alle condizioni e prescrizioni risultanti dalle etichette allegate, preparato nello stabilimento dell'impresa Sipcam, ubicato in Salerano S/Lambro (MI), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Elf Atochem Agri B.V. - Divisione A.G. Chem, - Rotterdam (Olanda) e Elf Autochem Agri S.A. Divisione R.S.R. - Bassens (Francia);

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto suddetto negli stabilimenti delle imprese Sariaf S.p.A. e Visplant-Chimiren S.r.l., ubicati in Faenza (RA) e Renazzo di Cento (FE);

(*Omissis*).

Roma, 10 giugno 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24155 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

Sono autorizzati il cambio di formulazione e di denominazione in Ridomil Multi FW, del presidio sanitario, Nocivo di II classe, già denominato Ridomil Multi, dell'impresa Ciba Geigy S.p.A., con sede in Origgio (VA), SS. 233 Km. 20,5, registrato al n. 4949, con D.M. 15 ottobre 1982, preparato negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l. e Sipcam S.p.A., ubicati in Modena, e Salerano S/Lambro (MI), nonché

importati in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Ciba Geigy AG - Basilea (Svizzera), Societè Anonyme Ciba Geigy-Usine d'Aigues - Vives (Francia) e Ligtermoet Chemie B.V. - Roosendaal (Olanda);

(*Omissis*).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24132 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa M.I.R.E. S.r.l., con sede in Pomezia, (RM), via Solforata, Km 10,750, a seguito di trasferimento di proprietà dei prodotti, la registrazione dei sottoelencati presidi sanitari, registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascun indicati, già intestati all'impresa Baslini S.p.A.;

«Baram 50» n. 4163 (D.M. 20 dicembre 1980);

«Basev» n. 5713 (D.M. 2 febbraio 1984);

«Bavin 5» n. 6739 (D.M. 19 giugno 1986);

«Presan Zolfo» n. 6220 (D.M. 31 gennaio 1985);

«Forate Mire 4,5» n. 7213 (D.M. 3 luglio 1987).

L'impresa M.I.R.E. S.r.l., è autorizzata ad apportare alle etichette, con le quali vengono immessi in commercio i singoli prodotti, le conseguenti modifiche;

(*Omissis*).

Roma, 29 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24134 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È autorizzata la cancellazione dall'etichetta della frase «Nocivo per gli insetti utili» del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato «Delan PB 75» dell'impresa Shell Italia S.p.A., con sede in Milano, via Londonio 2, già registrato al n. 4427 con DD.MM. 3 agosto 1981, 11 dicembre 1984 e 26 novembre 1987 preparato anche negli stabilimenti delle imprese Rhone Poulenc Agro S.p.A., Sipcam S.p.A., e S/Lambro (MI) e Cotignola (RA), via X Aprile, autorizzati con DD.MM. 26 novembre 1987, 25 ottobre 1972 e 19 giugno 1982;

(*Omissis*).

Roma, 6 maggio 1992

p. Il Ministro: Marinucci.

C-24137 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGRICOLA MARCHIGIANA - S.r.l.	10	FINA ITALIANA - S.p.a.	3
AMANDA - S.p.a.	1	FINAVAL - S.p.a.	6
ARA - S.p.a.	2	FINZETA - S.p.a.	9
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	5	G. COLOMBO - S.r.l.	11
BANCO DI SICILIA - S.p.a. Amministrazione Centrale	4	ICI - S.p.a. Italia Centro Ingrosso	3
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	4	IGF MARMI - S.r.l.	6
BBA-TECA - S.r.l.	9	IMMOBILIARE AL ROSETO - S.p.a.	8
BSA TECA - S.r.l.	8	INDUSFIN NORD - S.p.a.	2
CARIPE - CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO - S.p.a.	5	ISDA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	2	ISTITUTO DI CARDIOCHIRURGIA S. COLOMBA - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «LA RISCOSSA» DI REGALBUTO	4	L.E.M. - s.n.c. DI CASTOLDI CLAUDIO E COLOMBO ROBERTO.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LODRINO SOC. COOP. - S.r.l.	4	LEASINVEST - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POSTINO - S.c.r.l.	4	MINITANKERS - S.p.a.	6
CONSULAIM - S.r.l. Società per l'Automazione Industria Manifatturiera	10	NERI - S.r.l.	10
DOTT. G. D'ONOFRIO UNIVERSAL - S.p.a.	7	PETRO BULK - S.p.a.	7
		PROFILUX - S.r.l.	9
		S & C. SOFTWARE E CONSULENZA - S.r.l.	10
		SAN ROCCO - S.r.l.	7
		SAUL SADOCH - S.p.a.	5
		SAUL SADOCH S.p.a. REX PRODOTTI CARTOTECNICI	5
		SO.FI.CEM. - S.p.a.	3
		SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DEL FREDDO - S.r.l.	10
		TECNOFIN - S.r.l.	9
		TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	4
		THREE STARS EUROPE - S.r.l.	10
		TRASPORTI INTERNAZIONALI FRIGO - S.r.l.	11
		ZUCCHINI - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8.
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Itallana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

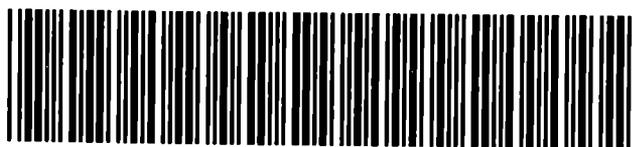
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 8 0 9 2 *

L. 2.600